

SIGNORE E SIGNORI SI ALZA IL SIPARIO

Ecco la prima stagione dei Venerdì della Cultura

La biblioteca è un luogo che raccoglie parole: dietro copertine di tutte le fogge, si svelano storie emozionanti e si snodano ricordi.

Ogni libro dà qualcosa di sé ad ognuno. Trascina per strade sconosciute mostrando paesaggi incredibili e meravigliosi.

Ci fa sfiorare felicità effimera e provare dolori a volte impietosi. Con lui, come nei sogni, sorvoliamo leggeri su colori e profumi, lasciando al vento il compito di trasportare le nostre preghiere e le tante contraddizioni.

La Biblioteca Popolare "Bruno Vezzani" vuole essere un moderno laboratorio emozionale e di confronto, una specie di palestra dove allenare la mente e lo spirito assieme altri "atleti" per condividere e creare nuovi orizzonti.

Il pubblico potrà incontrare non solo autori contemporanei, che presenteranno i loro libri, ma anche occasioni per apprezzare l'arte, la musica, il teatro, la storia e tanto altro ancora.

Ci si troverà il venerdì pomeriggio, da marzo a giugno.

Come nelle biblioteche libere si favorirà la cultura della donazione lasciando, scambiando o prendendo un libro così da promuovere la lettura.

Questi Venerdì in biblioteca saranno anche spunto per coinvolgere la scuola e i giovani grazie a temi a loro dedicati.

Ci auguriamo che lo spettacolo sia entusiasmante per tutti voi.

Febbraio 2023

Francesca Malagutti
Direttrice



Biblioteca Popolare "Bruno Vezzani"

Via dei Toscani 8 - Curtatone (MN)

info@fondazionemalagutti.onlus.it

www.fondazionemalagutti.it

Tel. 0376-49951 seguici    

Marzo

Gli incontri si terranno dalle ore 17.30 alle 19

3	R. Caraceni - "La degustazione del cioccolato"
10	P. Tomussi - "War Poets"
17	S. Gelsi - "Mantova - Una città davanti allo schermo"
24	R. Valli - "Confini"
31	E. Benazzi - "Le festastorie"

Aprile

7	P. Mantovani - "La storia del tortello di zucca"
14	F. Coppola - "R/esistenza - scrittura di confine"
21	M. L. Ferlisi - "Bisturi, sciropi e maionese"
28	A. Castello - "Rinascere dopo il lutto"

Maggio

5	A. Disegna - "Maltrattamento istituzionale"
12	Bava, Zucchi, Pasquali - "Muro, io ti mangio!"
19	M. Corniani - "Lino e il topolino coraggioso"
26	A. Mascia - "Storie meticce"

Giugno

9	N. Ferrari - "amore della mamma"
16	S. Iori - "I semi dell'incanto"
23	M. Intrieri - "La carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori"
30	D. Gabrielli, F. Malagutti - "Questo corpo ora"

patrocinio



patrocinio

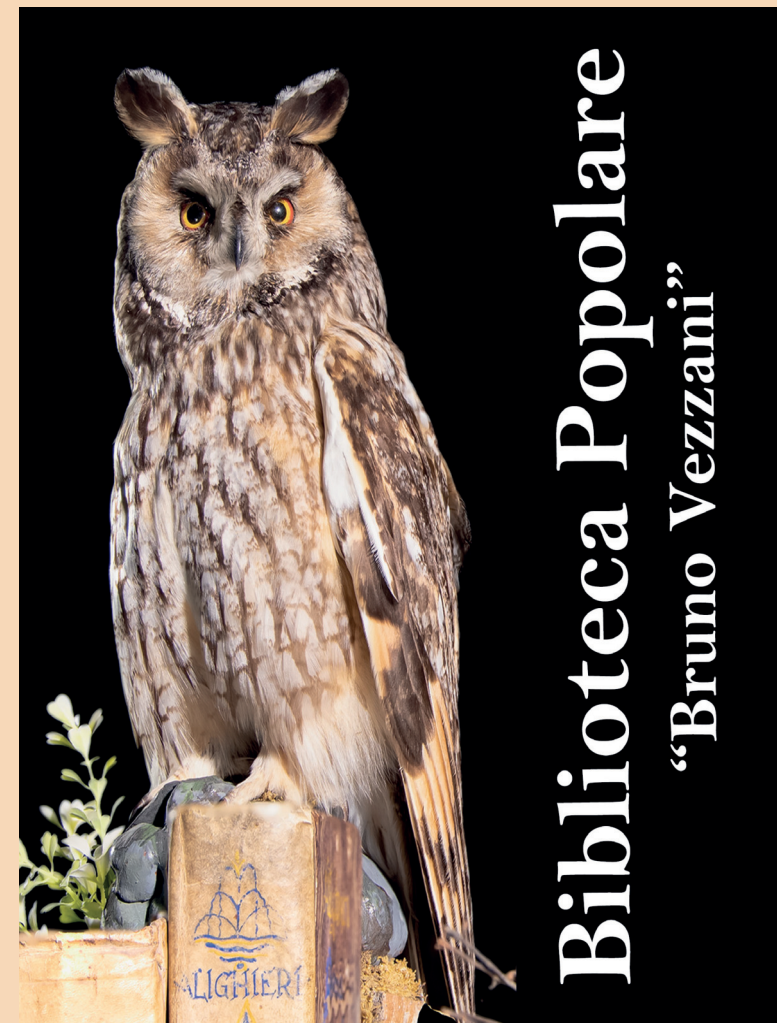


grazie
a



Venerdì della Cultura

marzo - giugno 2023



FONDAZIONE
MALAGUTTI

Radici

Quando dalla metà degli anni '90 Alfaomega Associazione Volontari iniziò a raccogliere indumenti usati, per i propri ospiti della Casa Alloggio e per poterne ricavare qualche risorsa economica da rivolgere all'assistenza delle persone più fragili, tra le donazioni recuperammo anche libri, molti libri.

Così ci si interrogò su cosa farne e anche fu occasione per riflettere sull'abbandono generalizzato di quell'importante strumento di cultura che è il libro.



Dall'anno 2000, con la costituzione di Fondazione Malagutti, si diede nuovo impulso alla promozione della solidarietà e alla convinzione che si dovessero contrastare la povertà e il degrado partendo dall'istruzione, da quei tanti volumi che via via rappresentavano una ricchezza di conoscenza, d'informazione e anche educazione ampia e non faziosa.

I Valori umani, che tanto avevano ispirato la nascita di Alfaomega e Fondazione Malagutti, ora erano lì, fisicamente davanti a noi: i libri.

Storie personali e saperi, saggezze e esperienze interiori, viaggi e avventure tutte a portata di mano, mancava solo la gioia di condividere quell'orizzonte infinito.

Così prese corpo l'idea di una biblioteca quale luogo di cura e di rigenerazione dell'animo umano.

Ne seguì un lungo lavoro di selezione e catalogazione iniziato da Elena, sostenuto da Maria e poi coordinato e gestito grazie

all'amore di Francesca e di alcune giovani sue allieve come Eleonora, Giorgia, Samantha; si unirono amici carissimi come Marion e Wim, olandesi che contraccambiarono l'ospitalità con la dedizione a quel lavoro.

Dedicammo tante energie anche al restauro di ambienti e librerie per conservare quel patrimonio e dare ospitalità ai futuri fruitori della biblioteca; non si può scordare l'opera di Marco, Florin e Antonio che impiegarono il loro volontariato, esprimendo l'artigianalità per la bellezza dei luoghi. Alla spicciolata giunsero molti altri testi ma, in particolare, accogliemmo donazioni corpose da Claudio Bertolasi, ospite della Casa Alloggio di Alfaomega e da Barbara Morandini, infettivologa all'Ospedale di Mantova.

Il 12 marzo 2022 si è inaugurata la Biblioteca Popolare "Bruno Vezzani", dono di Alfaomega e Fondazione Malagutti ai cittadini di Curtatone e offerta culturale a tutti.

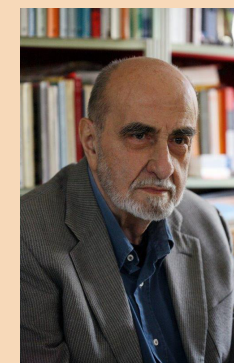
Col termine un po' retrò di Biblioteca Popolare abbiamo inteso riproporre positivamente quell'antico spirito di fine ottocento che mosse alla creazione delle biblioteche perché, purtroppo, il mondo non è tanto cambiato.

L'istruzione ha fatto certamente passi avanti, ma l'obbligo scolastico e le moderne tecnologie non hanno azzerato l'analfabetismo che oggi si chiama superficialità, divulgazione



di notizie false, omologazione concettuale, povertà generalizzata in contrapposizione alla digitalizzazione. Quindi, Biblioteca Popolare come moderno stimolo di cultura circolare che pone l'innovazione e la reinterpretazione quali supporti all'informazione, all'istruzione, all'arte e esperienza; cultura creativa rivolta al popolo con spirito d'inclusione per offrire strumenti che contribuiscano a ridurre le disuguaglianze.

La Biblioteca Popolare è dedicata al professore universitario Bruno Vezzani, sambenedettino, uomo di scienza che ha



cercato di intuire la psicologia umana, coltivato l'arte coinvolgendosi ed estraniandosi contemporaneamente, interpretato l'amore e la passione non solo per sé stesso. Havissuto assieme a gente coraggiosa in una terra di confine, dove la povertà si è sempre misurata con la religione e dove il fiume era la prima fonte di cultura e sostenibilità.

Il territorio di San Benedetto Po e quello di Curtatone hanno vissuto un sottile filo di sacralità grazie ai frati del Cenobio Benedettino e alle donazioni dei Gonzaga, signori e padroni delle terre mantovane; legami antichi che ora si rinnovano.

La Biblioteca Popolare "Bruno Vezzani" è una biblioteca privata ad accesso pubblico, finanziata e sostenuta da Fondazione Malagutti e da benefattori. Essa aderisce e collabora con la RBM (Rete Bibliotecaria Mantovana). Si propone come spazio innovativo di elaborazione culturale, mettendo in relazione persone per pensare la complessità e per alimentare la cura della comunità.

Erika Gualtieri e Giuseppe Fraccalvieri sono i bibliotecari che si occupano di organizzare e valorizzare i beni librari e documentali, Francesca Malagutti è la direttrice.

Febbraio 2023

Giovanni Malagutti
Presidente

